



Ragioneria
Generale
dello Stato

Il Bilancio di genere

Daniela Collesi

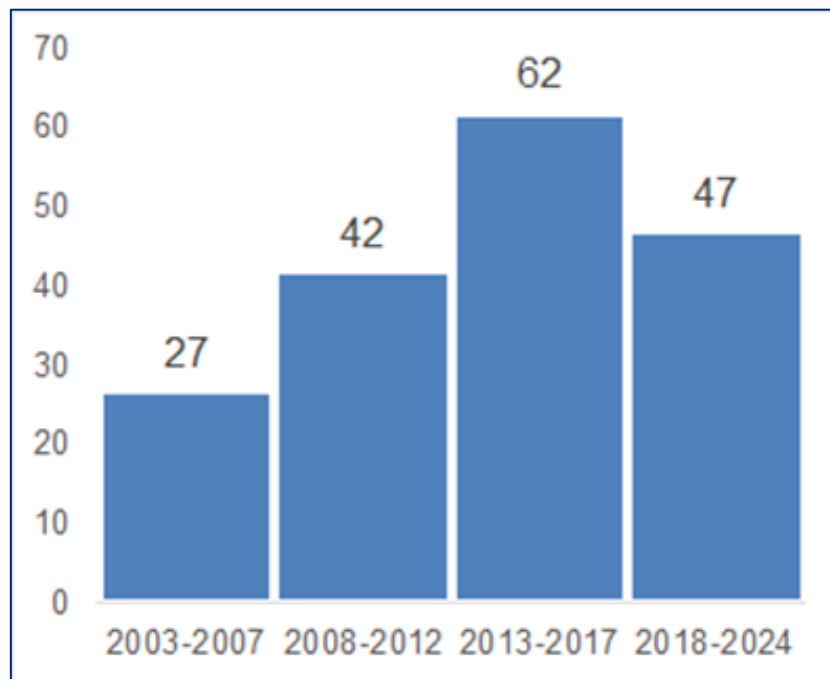
Ispettorato generale del bilancio
Ragioneria generale dello Stato
Ministero dell'economia e delle finanze



La diffusione del bilancio di genere in Italia tra il 2001 e il 2024

I divari di genere nei territori

Il **15,2 per cento** delle **amministrazioni territoriali** (27 enti) ha **sperimentato per la prima volta un bilancio di genere** nel quinquennio 2003-2007 e il **23,6 per cento** (42 enti) **tra il 2008 e il 2012**. **Tra il 2013 e il 2017** si è raggiunto il **picco delle prime sperimentazioni** che hanno coinvolto il 28,4 per cento delle amministrazioni, mentre si può osservare una **flessione tra il 2018 e il 2024** (47 enti, corrispondenti al 26,4 per cento del totale).



IL BILANCIO DI GENERE A LIVELLO STATALE

- Introdotto dalla **Legge di Contabilità e Finanza** pubblica come sperimentale (articolo 38-*septies*, legge n. 196 del 2009), tra le norme di completamento della riforma del bilancio dello Stato.
- Si richiede un'analisi a rendiconto delle entrate e delle spese dello Stato per **valutare il diverso impatto delle politiche di bilancio su uomini e donne in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito.**
- La prima sperimentazione del bilancio di genere per il **Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2016.**
- Sono state **pubblicate 8 edizioni** della **Relazione al Parlamento.**
- **È in corso** di lavorazione la **9° edizione**

PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI

- Il **Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato** del Ministero dell'economia e delle finanze, per le attività di coordinamento e le competenze in materia di Rendiconto generale dello Stato e relative alla banca dati del personale delle pubbliche amministrazioni.
- Il **Dipartimento delle Pari Opportunità** della Presidenza del Consiglio dei ministri.
- Il **Dipartimento delle Finanze** del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'analisi dell'impatto delle politiche delle entrate.
- I singoli **centri di responsabilità delle amministrazioni centrali dello Stato** (incluse le eventuali articolazioni periferiche) e la **Presidenza del Consiglio dei ministri**, quali soggetti coinvolti negli adempimenti richiesti secondo quanto stabilito nelle circolari della Ragioneria generale dello Stato.
- **L'ISTAT**, per l'individuazione di nuovi indicatori utili al monitoraggio delle politiche statali in un'ottica di genere.
- **L'INPS**, per alcuni indicatori per la misurazione dei divari di genere nella società.
- **Unioncamere**, per i dati sull'imprenditoria femminile.

IL BILANCIO DI GENERE A CONSUNTIVO

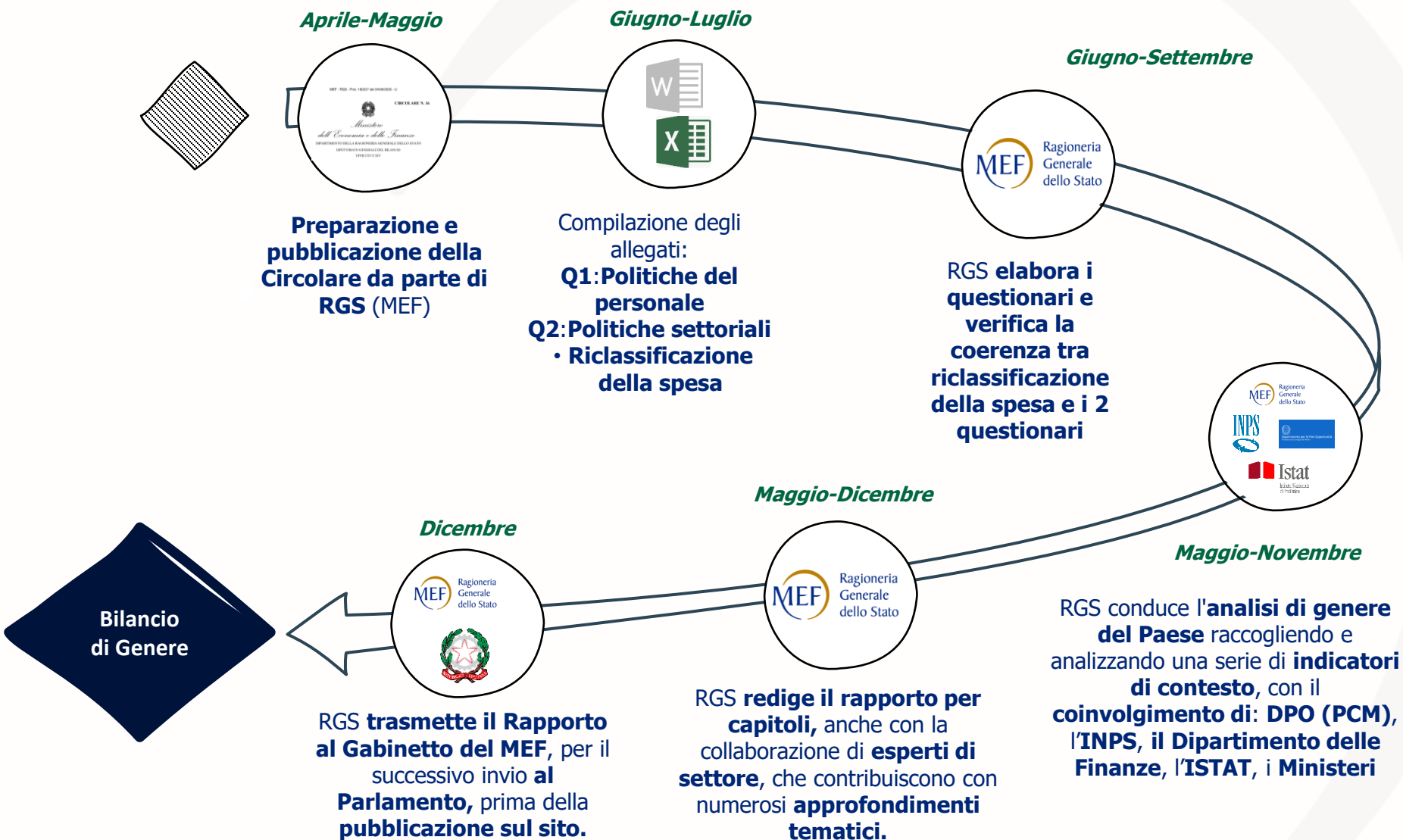
Il conto consuntivo considera le politiche che:

- **comportano oneri per il bilancio dello Stato** (per es. quando si tratta di regolamentazione o di competenza esclusiva di altri livelli di governo);

Ma ci sono politiche «senza impatti finanziari per il bilancio dello Stato» che intervengono esplicitamente sui divari di genere:

- **Le politiche di regolamentazione** possono non comportare oneri oppure solo in minima parte (norme su quote rosa, femminicidio)
- Ci sono **politiche di competenza esclusiva di altri livelli di governo** (competenze costituzionali come spesa per asili nido e servizi per l'infanzia di competenza comunale)
- **Gestioni fuori bilancio**
- Gestioni dei **fondi strutturali europei**
- **Fondo di garanzia** per le piccole e medie imprese
- Deduzioni/detrazioni **IRPEF** per specifiche agevolazioni

IL PROCESSO DEL BILANCIO DI GENERE A CONSUNTIVO



IL PROCESSO DEL BILANCIO DI GENERE A CONSUNTIVO 2024

Sono state avviate le prime due fasi del Processo del Bilancio di Genere a consuntivo 2024 (ed. 2025), che comprendono le seguenti attività:

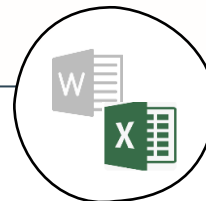
4 Giugno 2025



Pubblicazione della Circolare n. 16 da parte di RGS del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Oggetto: Bilancio di Genere - Linee guida e avvio delle attività relative al Rendiconto generale dello Stato 2024

Da compilare entro il 25 giugno 2025



Ogni amministrazione compila:

Questionario 1: Politiche del personale descrive le azioni dell'Amministrazione in ambito di gestione del personale

Questionario 2: Politiche settoriali riguarda linee guida per le pari opportunità, azioni per ridurre le disuguaglianze di genere etc...

Riclassificazione della spesa



Focus slide successiva

Lavoro in collaborazione con le Amministrazioni



Questionario 1: Politiche del personale -> rilevazione delle politiche **interne** di ciascun ministero

Esempio:

- Asili nido
- Lavoro agile
- Buoni per centri estivi



Questionario 2: Politiche settoriali->

politiche **esterne** che hanno un impatto diretto sulla comunità

Esempio:

- Sostegno all'imprenditoria femminile
- Supporto alla salute mentale con attenzione alle differenze di genere

coerenza



Riclassificazione della spesa

L'unità di analisi per la **riclassificazione delle spese del bilancio dello Stato secondo una prospettiva di genere** è rappresentata dal piano gestionale per la spesa (PG).

Esempi di **coerenza** tra questionari e file di riclassificazione della spesa (consuntivo 2023):

Interventi di politica del personale (Q1):

cap. 2867/01 (DIFESA)

Provvidenze a favore del personale in servizio di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie (centri estivi e/o dopo scuola)

associato



Codice 1:

spese dirette a ridurre le disuguaglianze di genere

Interventi di politiche settoriali (Q2 – scheda B):

cap. 7253/04 (MASAF)

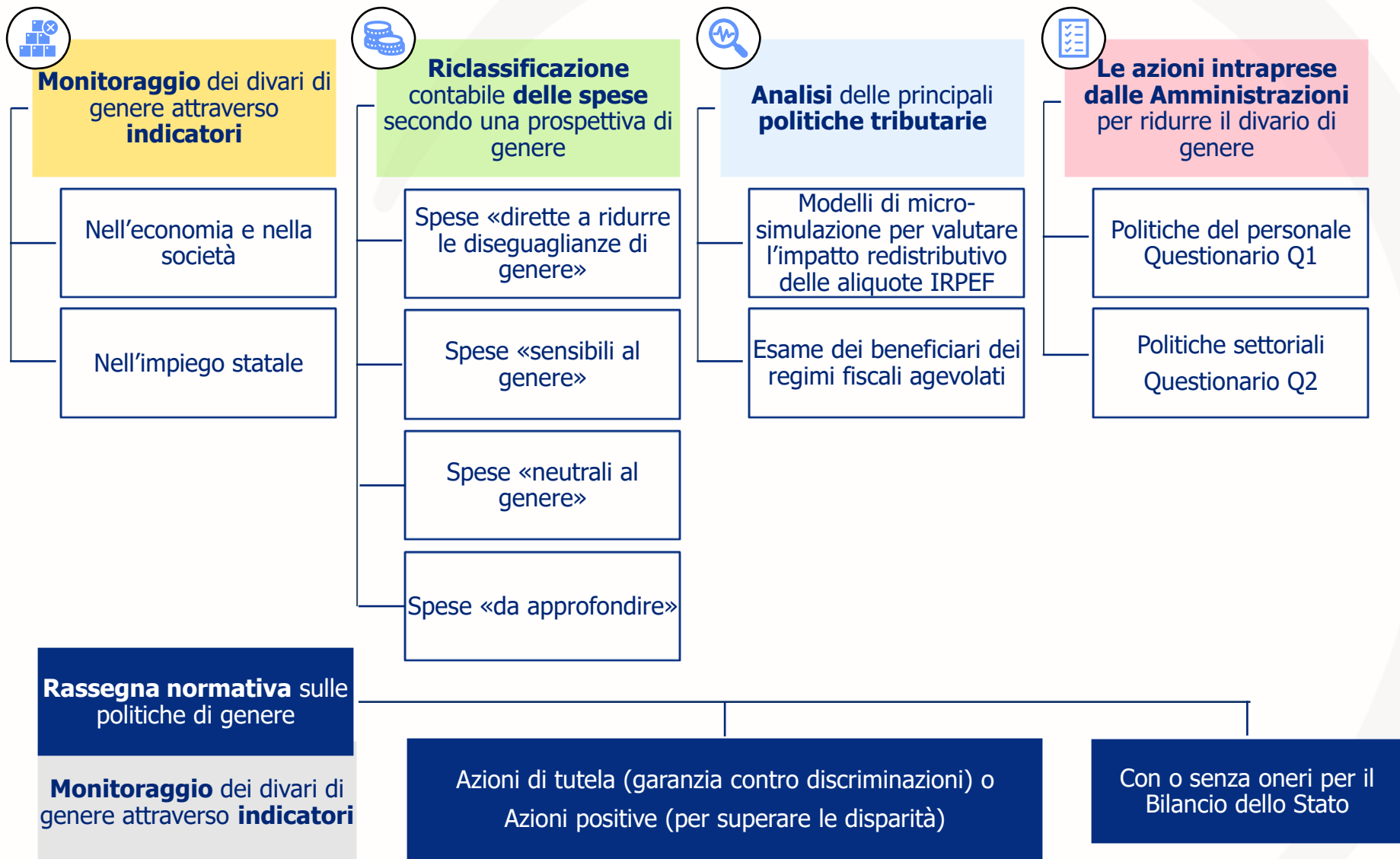
Si tratta di concessione di mutui a tasso zero a favore dei giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni e delle donne di qualsiasi età

Codice 1:

spese dirette a ridurre le disuguaglianze di genere

Per una classificazione il più corretta possibile: far riferimento agli atti amministrativi relativi alla misura che comporta la spesa, attraverso una verifica dei documenti più vicini all'attuazione

LA RELAZIONE AL PARLAMENTO SUL BILANCIO DI GENERE



RELAZIONE AL PARLAMENTO SUL BILANCIO DI GENERE 2023

01.

Divari relativi all'economia e alla società

- Divari di genere nel confronto internazionale
- Il mercato del lavoro
- La conciliazione tra vita privata e vita professionale
- La tutela del lavoro, previdenza e assistenza
- Istruzione e interventi contro gli stereotipi di genere
- La partecipazione ai processi decisionali economici, politici e amministrativi
- Il contrasto alla violenza di genere
- Salute, stile di vita e sicurezza

02.

Q1: Divari di genere relativi al personale delle amministrazioni centrali dello Stato nel 2023

03.

Q2: Interventi diretti alla riduzione dei divari di genere nel 2023

05.

Le spese del bilancio dello Stato 2023 secondo una prospettiva di genere

04.

Le entrate del bilancio dello Stato 2023 secondo una prospettiva di genere

Indice	
Premessa	1
Introduzione	2
1. Divari relativi all'economia e alla società	10
1.1 Divari di genere nel confronto internazionale	10
1.2 Il mercato del lavoro	45
1.3 La conciliazione tra vita privata e vita professionale	115
1.4 La tutela del lavoro, previdenza e assistenza	154
1.5 Istruzione e interventi contro gli stereotipi di genere	185
1.6 La partecipazione ai processi decisionali economici, politici e amministrativi	231
1.7 Il contrasto alla violenza di genere	267
1.8 Salute, stile di vita e sicurezza	296
1.8.1 Quadro generale	296
1.8.2 Incasso ai servizi Ospedalieri	301
1.8.3 Il personale del Servizio Sanitario Nazionale	309
1.8.4 Salute mentale	324
1.8.5 Le tossicodipendenze: un'analisi di genere	327
2. Divari relativi al personale delle amministrazioni centrali dello Stato	378
2.1 L'evoluzione dei divari di genere nel personale dei Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei Ministri	378
2.1.1 Part-time e esigenze di cura dei figli	397
2.1.2 I processi di mobilità e sostituzioni obbligatorie e volontarie nei centri di lavoro	409

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

Documenti di bilancio



IL BILANCIO DI GENERE per l'esercizio finanziario 2023

Redatto ai sensi dell'articolo 38-septies, comma 3-bis della legge
31 dicembre 2009, n. 196

2022
2023
2024
2025



RASSEGNA NORMATIVA SULLE POLITICHE DI GENERE: MODALITA' DI INTERVENTO

- **Atti di tutela o di garanzia** che agiscono **contro le discriminazioni** e sono volti a sancire la parità di condizioni o di trattamento:
 - 104 interventi normativi dal 1948 al 2023, di cui 73 dopo il 2000.
 - 142 interventi privi di effetti sul bilancio (regolamentazione), 216 con effetti sul bilancio (196 interventi di spesa, 10 agevolazioni fiscali e 10 agevolazioni contributive).
- **Azioni positive** che hanno l'obiettivo di **superare una situazione di disparità sostanziale** tra uomini e donne:
 - 254 interventi normativi dal 1945 al 2023, di cui 220 dal 2000 in poi.
 - 22 interventi privi di effetti sul bilancio (regolamentazione), 20 interventi con effetti sul bilancio (18 interventi di spesa, 2 agevolazioni contributive).

RASSEGNA NORMATIVA SULLE POLITICHE DI GENERE: AMBITO DI INTERVENTO

- **Conciliazione tra vita privata e vita professionale:** 73 interventi dal 1971 al 2023
- **Contrasto alla violenza di genere:** 65 interventi dal 1958 al 2023
- **Partecipazione ai processi decisionali economici, politici e amministrativi:** 49 interventi dal 1945 al 2023
- **Tutela del lavoro, previdenza e assistenza:** 40 interventi dal 1948 al 2023
- **Tutela e sostegno della maternità:** 35 interventi dal 1951 al 2023
- **Mercato del lavoro:** 36 interventi nel 1992 e nel 2023
- **Modalità per integrare le politiche di genere nell'azione pubblica (*gender mainstreaming*):** 24 interventi dal 1999 al 2023
- **Parità nei rapporti civili:** 14 interventi dal 1948 al 2023
- **Salute, stile di vita e sicurezza:** 13 interventi dal 1975 al 2022
- **Istruzione e interventi contro gli stereotipi di genere:** 9 interventi, dal 2015 al 2023

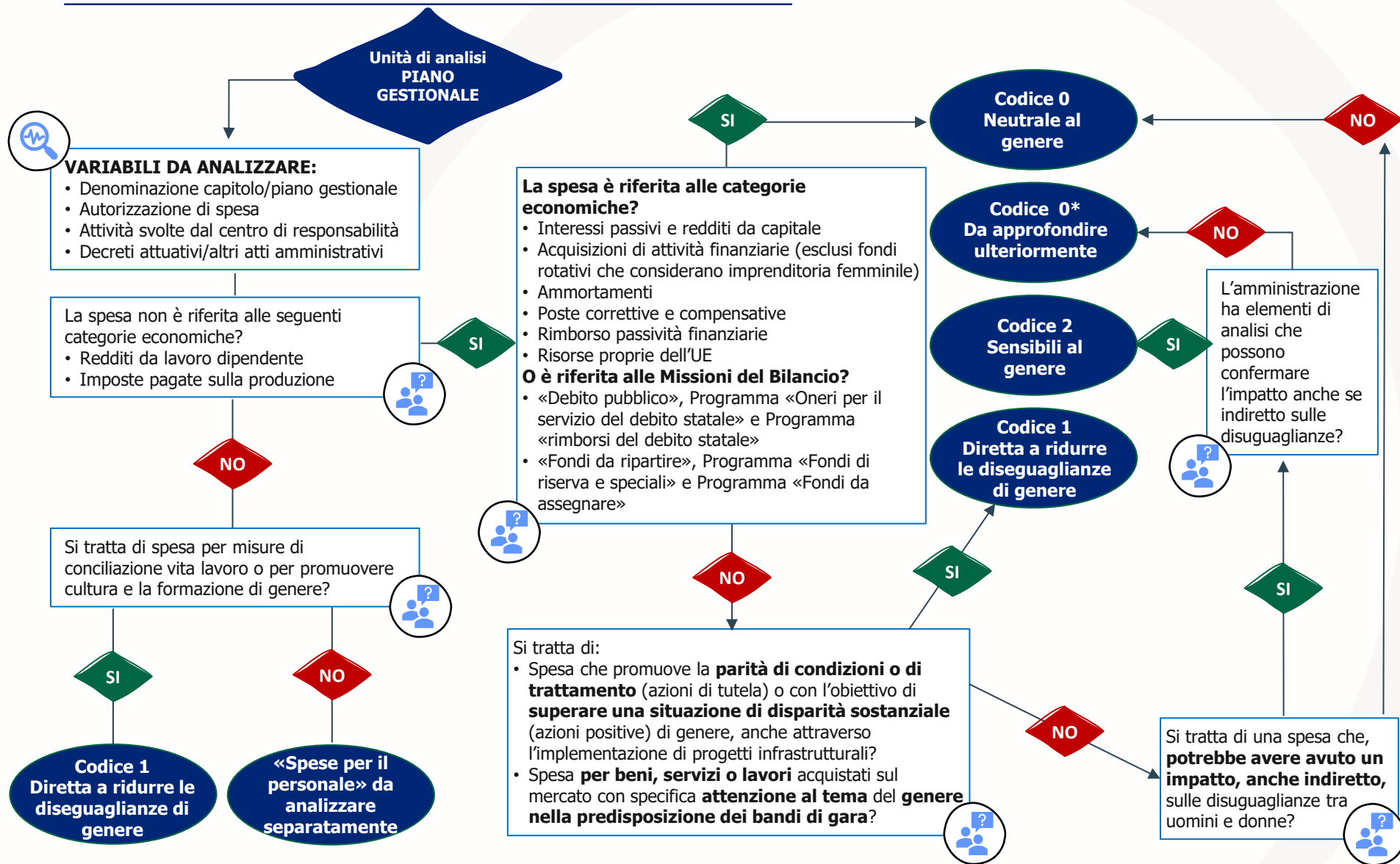
I DIVARI DI GENERE NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ

Gli indicatori presi a riferimento cercano di evidenziare le **diverse caratteristiche e i differenti comportamenti di uomini e donne rispetto a molteplici fenomeni economici e sociali**, con gli ultimi dati disponibili e in serie storica

Ambiti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Mercato del lavoro	7	10	12	12	12	21	21	21
Conciliazione tra vita privata e vita professionale	4	9	12	14	14	23	23	23
Tutela del lavoro, previdenza e assistenza	3	15	13	15	15	21	25	28
Istruzione e interventi contro gli stereotipi di genere	5	23	24	24	25	26	26	26
Partecipazione ai processi decisionali economici, politici e amministrativi	6	14	17	17	17	20	20	20
Contrasto alla violenza di genere	3	21	25	25	25	25	25	25
Salute, stile di vita e sicurezza	11	15	20	21	20	37	40	40
Totale indicatori	39	107	123	128	128	173	180	183

Potrebbero essere presi in considerazione ulteriori indicatori quali spunti di riflessione per dettagli utili; tuttavia, non sono stati considerati perché non disponibili con periodicità significativa in quanto non vengono aggiornati sistematicamente.

PERCORSO DI ANALISI DELLE SPESE



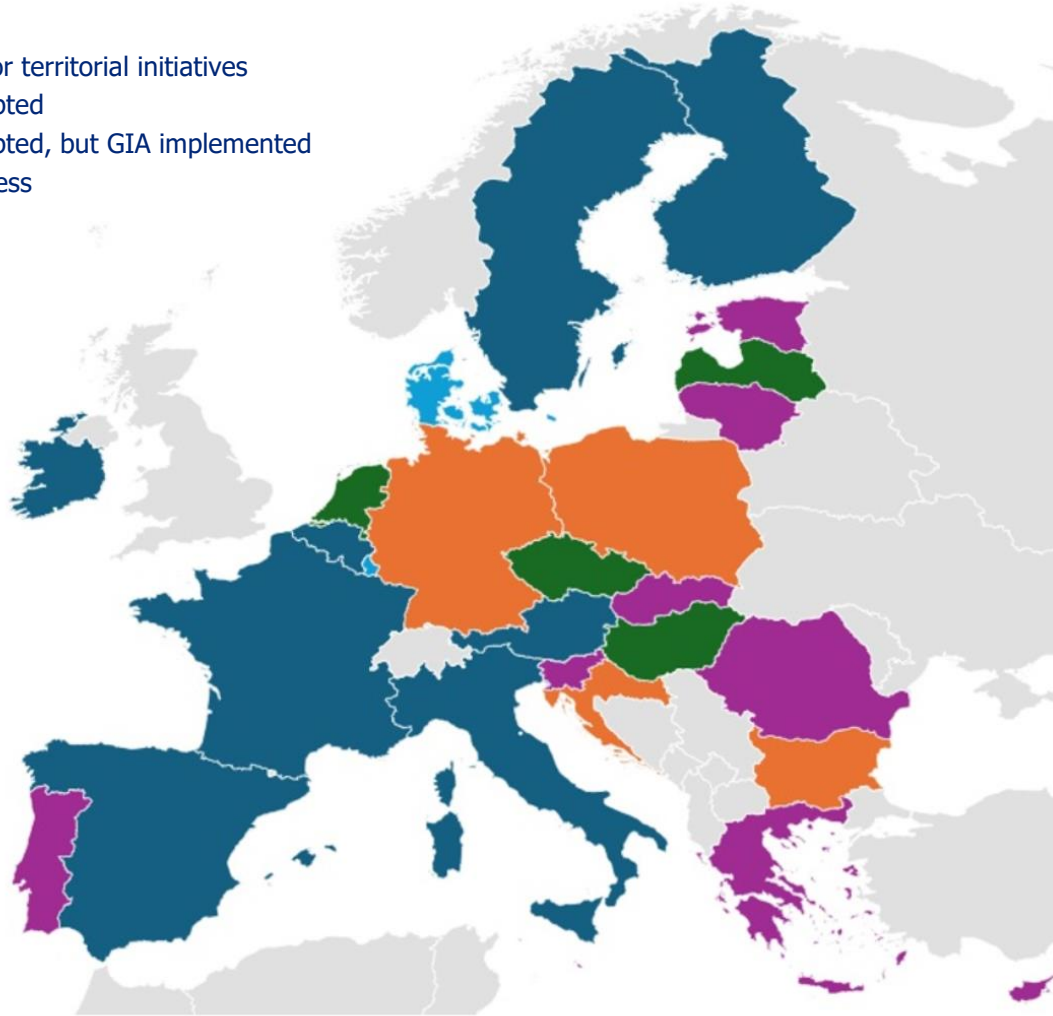
DALLA PREVISIONE AL CONSUNTIVO: IL CICLO COMPLETO DEL BILANCIO DI GENERE

Il bilancio di genere annuale a consuntivo è tanto più efficace quanto più può essere **indirizzato a promuovere la valutazione di impatto delle politiche di bilancio**, anche secondo un'ottica di genere.

Con l'introduzione della classificazione della spesa in ottica di genere in fase di previsione - prevista dall'**articolo 51 *bis* del decreto legge 24 febbraio 2023**, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41 - la rilevanza del bilancio di genere a consuntivo è diventata ancora più significativa in quanto, chiudendo il ciclo del bilancio, permette il **confronto tra quanto previsto in fase di programmazione con quanto poi realizzato a consuntivo** attraverso l'attuazione delle politiche settoriali.

IL BILANCIO DI GENERE NEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA: A CHE PUNTO SIAMO?

- GB adopted
- GB in pilot or territorial initiatives
- GB not adopted
- GB not adopted, but GIA implemented
- GB in progress



Progetto GENDER FLAGSHIP IN PUBLIC POLICIES

Negli anni, il **MEF** ha garantito supporto tecnico e operativo ai ministeri nella gestione dei **questionari** e della **classificazione della spesa**. Restano però aree da rafforzare, in particolare nella raccolta di dati amministrativi affidabili sottostanti i processi di spesa che permettano di individuare i beneficiari e le azioni/attività associate alla spesa.

Il progetto **Gender Flagship** individua tre priorità di intervento: **consapevolezza, sviluppo delle capacità e supporto tecnico**, con assistenza mirata a livello centrale, trasmettendo le conoscenze ai livelli territoriali.

Il **Piano d'Azione** proposto mira a rendere il bilancio di genere una pratica strutturale nella PA, promuovendo **responsabilità e politiche più inclusive**.

Azioni Strategiche	Obiettivi	Attività principali
1.Sensibilizzazione e comunicazione	Costruire una conoscenza condivisa del BG tra i ministeri e sensibilizzare le amministrazioni regionali e locali per stimolare un coinvolgimento più ampio.	• Organizzare tre eventi istituzionali a livello centrale e territoriale per promuovere il BG. Diffondere dei <i>dossier BG</i> (mini-studi di casi) per ogni ministero come parte della Relazione annuale al Parlamento sul BG. • Fornire supporto visivo e editoriale per garantire prodotti di comunicazione coinvolgenti e accessibili. • Condividere i risultati dei progetti con le amministrazioni subnazionali per mostrare i progressi e suscitare interesse per le future iniziative di TSI.
2.Sviluppo delle capacità	Fornire ai principali stakeholder le conoscenze e le competenze necessarie per applicare una prospettiva di genere nella classificazione e nella valutazione delle spese.	• Fornire una formazione mirata al personale senior del MEF e i dipartimenti competenti. • Condurre sessioni di formazione settoriali specifiche per ministeri selezionati. • Facilitare seminari pratici sull'interpretazione della circolare del BG e sulla compilazione dei questionari allegati.
3.Assistenza Tecnica	Fornire supporto pratico ai ministeri nell'applicazione degli strumenti e delle metodologie del BG.	• Offrire una formazione esperta ai ministeri per condurre analisi di genere delle spese. • Sviluppare una guida accessibile per l'implementazione del BG. • Fornire supporto in loco per integrare il BG nel ciclo di budgeting. • Rafforzare l'assistenza tecnica all'interno del MEF per consolidare gli input, monitorare i progressi e garantire l'allineamento con la Riforma del PNRR 1.13.

Link to:

Circolare del 16 maggio 2024, n. 26: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2024/circolare_n_26_2024/

Relazione al bilancio di genere 2023: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/rendiconto/bilancio_di_genere/index.html



Ragioneria
Generale
dello Stato

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Ministero dell'Economia e delle Finanze